

T12

Epigrammi II, 1

I vantaggi della brevità

Nel proemio al libro II Marziale riprende e sviluppa il tema della chiusa del primo: ahimè, non basta esser corti per non venire a noia.

- 1 Sì, tu ce la faresti a reggere fino a trecento epigrammi¹;
 ma a reggere e leggere te, chi ce la farebbe?
 Ascolta tutti i vantaggi di un libro succinto:
 il primo è che consumo meno carta,
- 5 il secondo, il copista se la sbriga in un'ora,
 e non perde tempo sulle mie sciocchezze;
 terzo, che se per caso qualcuno ti legge, per quanto
 tu sia brutto, non fai tempo a venire in odio.
 Ti leggeranno a cena davanti una coppa
- 10 prima che si sia riscaldata. Ma pensi,
 con tanta brevità, di stare al sicuro?
 Ahimé, anche così per molti sarai troppo lungo!

1. **fino a trecento epigrammi**: trecento sta per un numero indeterminato e iperbolico.